

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, considerati come immobilizzazione finanziaria, sia quotati che non quotati, sono iscritti al costo d'acquisto rettificato degli scarti di emissione e di negoziazione maturati, in ottemperanza alla legge n. 394/95. Il valore dei titoli obbligazionari, rettificato degli scarti di emissione e negoziazione maturati, viene eventualmente svalutato in caso di perdita durevole di valore. Il valore originario dei titoli, se precedentemente svalutato, viene ripristinato quando le ragioni che ne avevano causato la svalutazione sono venute meno.

I finanziamenti e prestiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale rettificato dal Fondo svalutazione crediti per riflettere il presumibile valore di realizzo.

Altri elementi dell'attivo

Mobili, Macchine, Impianti

I cespiti sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio con riferimento al costo, in base alle ordinarie aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Tali aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente, ridotte della metà nel caso di beni acquisiti nell'esercizio, sono così ripartite:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- arredi: 15%
- attrezzature: 25%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer: 20%

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti di ogni singolo dipendente, in base alle leggi ed ai contratti di categoria vigenti.

Premi ed accessori dell'esercizio

I premi relativi alle gestioni delle assicurazioni dirette degli ex addetti alle imposte di consumo sono attribuibili all'esercizio avendo riguardo alla loro competenza.

Ratei e risconti

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti riguardano l'attribuzione all'esercizio di competenza di costi e ricavi e spese comuni a più esercizi.

Riserve tecniche

Le riserve matematiche sono state determinate in base alla norme dettate dal d.lgs. n. 174 del 17 marzo 1995 secondo criteri tecnici attuariali. Come da relazione di primaria società attuariale e confermate dall'attuario dell'azienda, gli importi appostati, anno per anno secondo il metodo ricorrente contabile, sono ritenuti adeguati agli impegni in corso alla fine dell'esercizio, in considerazione anche delle modifiche al regime delle cessioni legali intervenute a partire dal 1 gennaio 1994 (L. 403/94 del 23/6/94), che hanno interrotto la proporzionalità dei rapporti tra CONSAP e le imprese di assicurazioni cedenti.

Fondo per rischi e oneri

Il fondo per trattamento di quiescenza residuo, dopo il trasferimento alle casse di previ-

denza degli importi relativi al personale ancora in attività, risulta adeguato, rispetto al calcolo attuariale, a coprire il valore capitale degli oneri pensionistici maturati dal personale in quiescenza.

I fondi per imposte sono costituiti dal Fondo imposte differite che contiene gli oneri fiscali futuri, riferiti essenzialmente al differimento della tassazione delle plusvalenze realizzate attraverso la vendita degli immobili.

Il fondo oneri futuri accoglie una maggiorazione degli interessi attivi, inerenti i rapporti finanziari con le compagnie di assicurazione in cessione legale, calcolata tenendo conto prudenzialmente, ma con riferimento all'esattezza dei dati conosciuti, di diverse ipotesi rispetto al momento di effettiva richiesta di pagamento.

Debiti ed altre passività

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. I debiti per oneri tributari comprendono la stima dell'accantonamento dell'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine

Sono esposti in bilancio al valore nominale.

Sezione II

Rettifiche e accantonamenti fiscali

La Società non ha operato rettifiche ed accantonamenti con esclusive finalità fiscali.

PARTE B
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO
(tutte le cifre sono espresse in lire milioni)

Sezione 1 - Attivi immateriali (Voce B)

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
	561.553	584.780	(23.227)
1 - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare su cessioni legali	560.000	583.000	(23.000)
5 - Altri costi pluriennali	1.553	1.780	(227)

La variazione dell'esercizio delle provvigioni di acquisizione da ammortizzare è costituita dalla rivalutazione delle stesse al medesimo tasso utilizzato per le riserve matematiche.

Gli accordi stipulati con Mediolanum e Cardiff relativi alla restituzione anticipata delle Riserve ha comportato lo stralcio delle provvigioni d'acquisizione da ammortizzare riferite alle predette compagnie.

La voce altre spese da ammortizzare si riferisce ai prodotti di software che si ammortizzano in conto.

Sezione 2 - Investimenti (Voce C)

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
I - TERRENI E FABBRICATI	1.816.569	2.220.763	(404.194)
1 - Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	28.463	23.961	4.502
2 - Immobili ad uso di terzi	1.788.106	2.196.802	(408.697)

Gli immobili ad uso di terzi non vengono ammortizzati in quanto i lavori di manutenzione e miglioria mantengono il loro valore inalterato nel tempo.

Le variazioni nell'esercizio sono indicate nell'allegato 4. In un allegato apposito sono indicati analiticamente tutti gli immobili di proprietà ad uso di terzi.

L'importo dell'immobile destinato all'esercizio dell'impresa è variato per effetto delle spese incrementative relative ai lavori di ristrutturazione interna. Sarà ammortizzato dal 2000, anno in cui inizia il periodo di utilizzo.

II - INVESTIMENTI IMPRESE DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE	31.12.99 10.000	31.12.98 10.000	Variazioni 0
1 - Azione e quote di imprese			
b) controllate	10.000	10.000	0

La CONSAP detiene n. 10 milioni di azioni del valore di Lire 1.000 cadauna, rappresentative dell'intero capitale sociale della CONSIP S.p.A. Trattandosi di investimento durevole la partecipazione è iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel corso del 1999 non si sono verificate variazioni degli investimenti in imprese del gruppo.

III - ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	31.12.99 4.510.772	31.12.98 4.215.481	Variazioni 295.291
1 - Azione e quote			
a) azioni quotate	571	571	0
b) azioni non quotate	344	284	60
3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	4.155.464	4.134.607	20.857
b) non quotati	349.592	74.139	275.453
4 - Finanziamenti			
a) Prestiti con garanzia reale	929	880	49
6 - Depositi presso enti creditizi	3.873	5.000	(1.127)

1 - Azioni e quote

- a) Azioni quotate - si riferiscono alle azioni dell'Istituto Mobiliare Italiano. Trattandosi di partecipazioni in società quotata, è iscritta in bilancio al minor valore fra quello di carico e quello desunto dall'andamento del mercato.
- b) Azioni non quotate - Nel corso del 1999 sono state acquistate n. 7500 azioni della SOVI-GEST S.p.A., pari al 15% del relativo capitale sociale, con un esborso di Lire 60 milioni. Le partecipazioni delle società non quotate sono iscritte in bilancio al valore del costo, che risulta attualmente inferiore al valore di presumibile realizzo.

L'allegato 8 ripartisce il portafoglio secondo l'utilizzo, mentre l'allegato 9 individua l'incremento dell'anno dei titoli immobilizzati.

3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	Saldo 31.12.98	Acquisti	Vendite	Rimborsi	Plus/Minus da val.ni	Plus/Minus su cambi	Scarto di emis/neg	Saldo 31.12.99
Quotati	4.134.606	3.223.318	-2.740.633	-422.485	-43.148	0	3.807	4.155.464
Non Quotati	74.140	557.421	-252.332	-18.898	-10.851	0	112	349.592
Totali	4.208.746	3.780.739	-2.992.965	-441.383	-53.999	0	3.919	4.505.056

I titoli quotati sono stati valutati in rapporto al minor valore tra il prezzo di carico e la media dell'ultimo mese. I titoli non quotati sono stati valutati sulla base del presumibile valore di realizzo.

L'incremento netto complessivo di Lire 296.311 milioni è dovuto alle seguenti operazioni:

Acquisti	3.780.739
Vendite	(2.992.965)
Rimborsi	(441.383)
Plusvalenze da valutazione	0
Minusvalenze da valutazione	(53.999)
Scarto di emissione	3.919
	296.311

Lo scarto di emissione si riferisce alla quota maturata nell'esercizio sui titoli obbligazionari italiani ed esteri, determinato in conformità con quanto disposto dalla L. n. 349 dell'8 agosto 1995. Per i soggetti emittenti le obbligazioni di cui alla voce C. III. 3 si veda il dettaglio analitico del portafoglio esposto in allegato.

Nel corso del 1999 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad iscrivere nelle immobilizzazioni tutti quei titoli che non avranno negoziabilità futura.

La ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso è riportata nell'apposita sezione dell'Allegato 8.

L'importo dei titoli immobilizzati ammonta a Lit. 1.025 mld.

4 - Finanziamenti**a) Prestiti con garanzia reale**

Si riferiscono essenzialmente a mutui e cessioni del quinto erogati al personale in base ad accordi contrattuali.

6) Depositi presso enti creditizi

L'importo esposto di Lire 3.873 milioni è relativo ad operazioni finanziarie sui tassi in attesa di procedere agli investimenti in attività mobiliari. Per la variazione si veda l'allegato 10.

Sezione 5 - Crediti (Voce E)

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
	315.565	304.511	11.053
III - Crediti derivanti da operazioni da riassic. nei confronti di:			
1 - Compagnie di assicurazione e riassic.	19.390	26.013	(6.623)
III - Altri crediti	296.175	278.498	17.676

La voce crediti derivanti da operazioni di riassicurazione si riferiscono a residui crediti verso compagnie per i quali non si è ancora proceduto al conguaglio con le liquidazioni definitive.

La voce "Altri crediti" risulta così composta:

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
Erario per ritenute d'acconto	963	1.867	(904)
Altri crediti verso l'Erario	97.197	86.965	10.232
Affitti in corso di riscossione	70.727	60.459	10.268
Rapporti contabili con gli amministratori degli stabili	30.359	27.468	2.891
Rapporti contabili con le gestioni separate	57	438	(381)
Crediti verso compagnie (INA) per T.F.R. in polizza	7.386	7.052	334
Crediti verso INA	67.118	63.971	3.147
Verso acquirenti	20.628	29.610	(8.982)
Altri	1.740	668	1.072
	296.175	278.498	17.677

La voce "Altri crediti verso l'erario" è riferita ai crediti per imposte sul reddito (e relativi interessi) emergenti dalle dichiarazioni dei redditi dei precedenti esercizi, ai crediti d'imposta sui dividendi, nonché all'IVA da recuperare nella dichiarazione annuale.

I crediti relativi agli affitti in corso di riscossione pari a Lire 70.727 milioni comprendono anche i crediti verso enti pubblici per Lire 31.902 milioni, la cui esigibilità è certa. I crediti verso inquilini non tengono conto: di parte dei fitti versati direttamente alla CONSAP, anziché tramite mav o gli amministratori locali, pari a Lire 10.358 milioni, che saranno resocontati nel 2000; di parte degli incassi degli amministratori pari a Lire 4.096 milioni che ancora devono essere verificati; degli incassi provvisori e parziali per Lire 13.426 milioni. Va inoltre considerato che gli inquilini devono ricevere Lire 5.513 milioni relativi a rimborsi per oneri accessori e fitti non dovuti.

A fronte dei crediti residui verso inquilini è costituito un Fondo svalutazione di Lire 3.802 milioni. Le morosità accertate corrispondono a 6.513 milioni, il residuo si riferisce alla giacenza

media dei crediti; il valore risulta particolarmente elevato per quanto riguarda i crediti degli enti pubblici, che hanno una giacenza media annua intorno ai 23 mld.

I crediti verso amministratori degli stabili sono essenzialmente relativi a partite sospese inerenti le fatture di acquisto relative al periodo del service I.N.A., già contabilizzate a costi ma da validare nel sistema informatico in quanto difformi o anagraficamente o nei totali dalle autorizzazioni emesse e dagli incassi presso la direzione ancora da resocontare da parte degli Amministratori.

La voce "Crediti verso INA", in via di sistemazione nel 2000 mediante la compensazione dei debiti verso la stessa, si riferisce per la maggior parte a fitti incassati da INA di competenza CONSAP per Lire 10.918 milioni, a partite varie immobiliari per Lire 36.895 milioni circa e di stretta connessione con i debiti immobiliari iscritti nei debiti diversi per circa 26.149 milioni, ai ricavi relativi agli stessi immobili per il II° semestre 1996 per Lire 15.907 milioni e a restituzione di depositi cauzionali e interessi Elenco C/6 per Lire 4.849 milioni.

La voce "Verso acquirenti" fa riferimento ai crediti relativi alle alienazioni immobiliari soggette a verificata condizione.

La voce "Altri crediti" è riferita principalmente a fatture da emettere per 863 milioni, a depositi cauzionali attivi in contanti per 405 milioni e a clienti diversi per 310 milioni.

Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo (Voce F)

	31.12.99 73.028	31.12.98 45.234	Variazioni 27.794
I - Attivi materiali e scorte			
1 - Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	1.968	2.276	(308)
II - Disponibilità liquide			
1 - Depositi bancari e conti correnti postali	57.614	32.643	24.971
2 - Assegni e consistenza di cassa	11	6	5
IV - Altre attività			
2 - Attività diverse	13.436	10.310	3.126

Gli attivi materiali vengono iscritti al valore residuo da ammortizzare.

La loro variazione all'esercizio è sintetizzata nel seguente prospetto:

	Saldo 31.12.98	acquisti	vendite	Rettifica fondo	Amm.to	Saldo 31.12.99
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interni	2.276	444	(28)	20	(744)	1.968

La voce attività diverse è composta principalmente dal residuo dell'aliquota ministeriale da corrispondere alle Compagnie per Lire 2.442 milioni, dagli interessi attivi conteggiati verso le compagnie per Lire 4.641 milioni e dal residuo degli interessi attivi verso INA per Lire 3.171 milioni. Risultano inoltre Lire 232 milioni relativi a costi di valutazione e pubblicità attribuibili alle Dismissioni dei beni della Difesa in quanto costi non di competenza dell'esercizio.

Sezione 7 - Ratei e risconti (Voce G)

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
	88.123	97.591	(9.469)
1 - per interessi	85.567	94.422	(8.856)
2 - per canoni di locazione	2.554	2.917	(363)
3 - altri ratei e risconti	2	252	(250)

La voce "ratei per interessi" comprende i ratei per interessi su titoli per Lire 84.435 milioni e ratei per interessi su depositi bancari per Lire 1.132 milioni.

I risconti attivi per canoni di locazione riguardano oneri immobiliari sostenuti ma di competenza dell'esercizio 2000.

Non esistono ratei e risconti riferibili ad esercizi oltre il prossimo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO
(tutte le cifre sono espresse in lire milioni)

Sezione 8 - Patrimonio netto

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
	80.435	72.622	7.813
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	10.000	10.000	0
IV - Riserva legale	1.158	857	301
VII - Altre riserve	61.475	55.747	5.728
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.802	6.018	1.784

Con riferimento al prospetto per la riclassificazione delle riserve di cui all'art. 105, comma 7, del D.P.R. 22-12-1986 n. 917 si fa presente che quest'ultimo è abrogato e che la Società, date le sue finalità istituzionali, non ha mai distribuito riserve od utili.

Sezione 10 - Riserve tecniche (Voce CII)

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
II - RAMI VITA	6.511.116	6.916.599	(405.483)
1 - Riserve matematiche	6.482.000	6.888.000	(406.000)
5 - Altre riserve	29.116	28.599	517

Al punto 1 sono indicate le riserve matematiche relative alle cessioni legali, che per l'anno 1999 sono state rivalutate ad un tasso del 4%, con riferimento a parametri oggettivi individuabili nel tasso di rendimento medio degli investimenti finanziari secondo la usuale quantificazione nel settore assicurativo, al netto degli oneri di gestione ed amministrativi.

Si è provveduto all'aggiornamento delle riserve per le annualità fino al 1998, rettificandole con le liquidazioni relative al periodo 94-98, comunicate dalle imprese contestualmente alle richieste del 1999.

Si è determinato l'ammontare delle riserve matematiche relative a polizze temporanee che sarebbero rescisse o scadute nel periodo tra il 31 dicembre 1993 e la data del 31 dicembre 1998 e si è proceduto alla liberazione delle stesse. Di ciò si è tenuto conto anche nel conteggio delle provvigioni di acquisizione da ammortizzare.

Al punto 5 sono indicate le riserve matematiche sui rischi delle assicurazioni dirette (ex addetti imposte di consumo).

Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri (Voce E)

	31.12.99 41.025	31.12.98 32.780	Variazioni 8.245
1 - Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	500	1.000	(500)
2 - Fondi per imposte	33.323	25.892	7.431
4 - Altri accantonamenti	7.202	5.888	1.313

Punto 1: È indicato l'ammontare del residuo fondo accantonato per gli oneri del trattamento di previdenza. Il fondo è congruo a coprire nei futuri esercizi gli oneri pensionistici maturati dal personale già in quiescenza.

Punto 2: Il Fondo Imposte Differite costituito nell'esercizio precedente, ammonta a Lire 33.323 milioni, ed è relativo ad accantonamenti per probabili oneri fiscali futuri derivanti dall'esercizio della facoltà di differire la tassazione delle plusvalenze, realizzate attraverso la vendita degli immobili, nei 4 anni successivi a quello di realizzazione.

Punto 3: Nella voce "altri accantonamenti" sono inseriti: il fondo oneri futuri relativo agli interessi passivi inerenti il ritardato pagamento delle cessioni legali che risulta uguale a quello dell'esercizio precedente. Il Fondo svalutazione crediti è stato aumentato da Lire 2.488 milioni a Lire 3.802 milioni a seguito di uno specifico esame dei crediti verso inquilini.

L'allegato 15 illustra la variazione dell'esercizio.

Prospetto Imposte Differite

	Fondo al 1.1.1999	Prelievo	Rettifiche	Imposte differite al 1999	Fondo al 31.12.1999
IRPEG	25.892	8.405		13.167	30.654
IRAP			1.063	1.606	2.669
Totale	25.892	8.405	1.063	14.773	33.323

Nei proventi straordinari è indicata la differenza tra il prelievo dal Fondo delle quote Irpeg degli anni precedenti e la rettifica negativa dell'Irap non conteggiata nel precedente esercizio.

Sezione 13 - Debiti e altre passività (Voce G)

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
	741.295	454.163	287.131
II - Debiti, derivanti da operazione di riassicurazione nei confronti di:			
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	91.280	107.335	(16.055)
IV - Debiti verso banche ed istituti finanziari	300.000	0	300.000
VII - Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	7.434	7.908	(475)
VIII - Altri debiti			
2 - Per oneri tributari diversi	22.089	54.061	(31.252)
3 - Verso enti assistenziali e previdenziali	972	1.016	(43)
4 - Debiti diversi	226.912	191.486	35.426
IX - Altre passività			
3 - Passività diverse	91.888	92.358	(470)

La voce debiti verso compagnie rappresenta il debito residuo rispetto a quanto richiesto dalle stesse in acconto delle liquidazioni di competenza CONSAP.

Nei debiti verso Banche e istituti finanziari viene indicato l'importo relativo al "Finanziamento ponte" concesso dalla Banca Popolare di Milano per far fronte a improvvise necessità di liquidità; il finanziamento è stato richiesto per evitare di alienare titoli che, visto l'andamento del mercato finanziario, avrebbero prodotto forti minusvalenze. Tale finanziamento è stato restituito a gennaio 2000.

Le variazioni del trattamento di fine rapporto sono illustrate nell'allegato n. 15.

I debiti verso l'erario sono costituiti principalmente dalle imposte dell'esercizio: IRPEG Lire 17.655 milioni, IRAP Lire 3.194 milioni; i restanti debiti si riferiscono all'IVA e alle ritenute d'acconto del mese di dicembre.

La voce VIII (punto 4) debiti diversi risulta così composta:

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
DEBITI DIVERSI	226.912	191.486	35.426
Debiti verso fornitori	19.403	18.037	1.366
Altri debiti	130.863	110.641	20.222
Rapporti contabili con amministratori degli stabili	30.583	18.827	11.756
Debiti verso acquirenti immobili	44.890	43.980	910
Rapporti contabili con le gestioni separate	1.172	0	1.172

I "debiti verso fornitori" sono rappresentati essenzialmente dalle partite sospese, da sistemare per problemi nella procedura informatica di abbinamento come già indicato alla voce "rapporti contabili con gli amministratori degli stabili" per le relative partite di credito .

Nella voce "Rapporti contabili con le gestioni separate" viene indicata la differenza tra quanto fatturato anticipatamente, sulla base dei costi del 1998, al Fondo Garanzia Vittime della Strada e l'effettivo costo sostenuto nella gestione del Fondo stesso, il rapporto di credito o debito viene saldato all'atto dell'approvazione del rendiconto del Fondo.

La "voce altri debiti" è specificata nella seguente tabella:

Depositi cauzionali inquilini in contanti	10.497
Debiti verso inquilini per versamento in conto fitti	13.426
Debiti verso inquilini per rimborsi	10.765
Previdenza dazieri	20.692
Debiti verso I.N.A.	63.890
Debiti verso lo Stato per vendite Beni Difesa	4.184
Debiti verso acquirenti per versamenti volontari	3.632
Fondo condominiale	38
Debiti diversi	3.740
	130.863

La voce depositi cauzionali e inquilini in contanti rappresenta i depositi versati dagli inquilini degli immobili di proprietà.

La voce previdenza dazieri rappresenta il debito residuo relativo a somme da pagare per il T.F.R. degli ex addetti alle imposte di consumo.

Nella voce debiti verso I.N.A. sono indicati: il debito residuo relativo al service prestato dalla stessa nel periodo 1996-1998 per Lire 29.731 milioni e partite immobiliari da sistemare per circa Lire 26.149 milioni oltre a interessi di ritardato pagamento del service e altre varie partite. Come già descritto nei "Crediti verso INA" nel 2000 si provvederà alla compensazione finanziaria.

La voce "Debiti verso lo Stato per vendite Beni Difesa" si riferisce a preliminari di vendita di beni demaniali.

I debiti verso acquirenti degli immobili sono relativi a prenotazioni e caparre ricevute per l'acquisto delle unità immobiliari poste in vendita.

La voce debiti diversi comprende principalmente i debiti verso impiegati per ferie non godute pari a Lire 678 milioni, cauzioni di terzi in contanti per Lire 473 milioni e Lire 1.806 milioni relativa ad una richiesta effettuata dall'Intercontinentale, inerente l'aliquota prevista dall'articolo 63 della legge 742/86, determinato a seguito del D.M. 17.3.95 (art. n° 97 del 27.4.95) il cui importo, versatoci dall'INA in quanto di sua competenza, è ancora da definire con la compagnia interessata.

La voce IX (punto 3) risulta così composta:

PASSIVITÀ DIVERSE**91.888**

Oneri patrimoniali e finanziari di competenza	745
Spese generali di competenza	642
Interessi passivi su debiti delle cessioni legali per il periodo 95-97	73.256
Oneri immobiliari di competenza per fatture da ricevere	4.079
Interessi passivi su service e debiti I.N.A.	7.070
Iva su fatture sospese enti pubblici	4.947
Varie	1.149

Sezione 14 - Ratei e risconti

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
	1.739	2.196	(457)
1 - Per interessi	378	35	342
2 - Per canoni di locazione	1.361	1.564	(203)
3 - Altri ratei e risconti	0	596	(596)

La voce "Ratei e risconti" comprende risconti passivi per interessi su BOT per 45 milioni, e ratei passivi per 333 milioni relativi a interessi maturati al 31.12.99 su "Finanziamento ponte" concesso da Banca Popolare di Milano, risconti passivi per quietanze di fitti emesse nel 1999 ma di competenza del 2000.

Non esistono ratei e risconti riferibili ad esercizi oltre il prossimo.

Sezione 15 - Attività e passività relative all'insieme del gruppo e alle partecipazioni

Le attività e passività relative alle imprese del gruppo non sono significative.

Sezione 16 - Crediti e debiti

Gli unici crediti esigibili oltre i 5 anni sono quelli relativi ai mutui ai dipendenti per un importo di Lire 555 milioni. Non esistono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Sezione 17 - Garanzie, impegni ed altre operazioni

	31.12.99	31.12.98
I - Garanzie prestate		
1 - Fidejussioni	119.672	100.017
II - Garanzie ricevute		
1 - Fidejussioni	302.196	1.280
4 - Garanzie reali	144	144

CONTO ECONOMICO
(tutte le cifre sono espresse in lire milioni)

Sezione 19 - Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita (II)

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
1 - Premi dell'es., al netto delle cessioni in riass.	1.462	1.842	(380)
a) premi lordi contabilizzati	1.462	1.842	(380)

I premi dell'esercizio si riferiscono ai versamenti dell'INPS per il fondo di previdenza ex addetti imposte di consumo.

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
2 - Proventi da investimenti	337.517	439.844	(102.326)
a) proventi derivanti da azioni e quote	1.164	162	1.002
b) proventi derivanti da altri investimenti	302.817	372.327	(69.510)
d) profitti sul realizzo di investimenti	33.537	67.355	(33.818)

L'allegato 21 illustra i proventi da investimenti.

I proventi derivanti da altri investimenti includono i fitti per l'anno 1999 relativi all'immobile dato in locazione alla controllata CONSIP S.p.A. per un canone annuo di Lire 750 milioni.

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
5 - Oneri relativi a sinistri, al netto cessioni in riass.	547.113	416.427	130.686
a) somme pagate	547.113	416.427	130.686

Gli oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione si distinguono in somme pagate su rischi delle assicurazioni dirette, che si riferiscono alle liquidazioni relative al fondo previdenza ex addetti alle imposte di consumo e somme pagate su rischi assunti in riassicurazione, che consistono nelle liquidazioni in acconto a favore di compagnie per cessioni legali.

Entrambe sono descritte nel prospetto seguente:

Somme pagate nell' Esercizio
(Importo in milioni di lire)

Su rischi delle assicurazioni dirette		Su rischi assunti in riassicurazione	
Sinistri	135	Sinistri	5.541
Polizze Maturate	1.544	Polizze Maturate	142.588
Riscatti	321	Riscatti	395.559
		Rendite	1.304
TOTALE	2.000		
Utili, maggiorazioni e premi di fedeltà	121		
TOTALE	2.121	TOTALE	544.992

6 - Variaz. delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riass.	31.12.99	31.12.98	Variazioni
	405.483	121.790	283.693
a) riserve matematiche	405.483	121.790	283.693

La variazione delle riserve matematiche è stata ampiamente illustrata nella sezione 10 (Voce CII) dello Stato Patrimoniale.

8 - Spese di gestione	31.12.99	31.12.98	Variazioni
	(25.260)	8.625	(33.885)
c) variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	(23.000)	11.000	(34.000)
e) altre spese di amministrazione	(2.260)	(2.375)	115

La variazione negativa delle provvigioni di acquisizione da ammortizzare è dovuta alle transa-

zioni con Mediolanum e Cardiff ed al conseguente stralcio delle provvigioni di competenza. La voce "altre spese di amministrazione" si riferisce alla riclassificazione delle spese generali di amministrazione appostando al punto e) i costi del personale addetto alle cessioni legali.

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
9 - Oneri patrimoniali e finanziari	150.780	88.578	62.202
a) oneri di gestione degli investimenti e int. passivi	61.715	67.280	(5.565)
b) rettifiche di valore sugli investimenti	53.999	16.557	37.442
c) perdite sul realizzo di investimenti	35.066	4.741	30.325

a) La voce è costituita dagli oneri inerenti gli investimenti immobiliari per Lire 40.051 milioni e dalle imposte dell'esercizio gravanti su detti investimenti per Lire 17.654 milioni; dal costo sostenuto per gli investimenti finanziari che ammonta a Lire 2.134 milioni, dovuto per commissioni di intermediazione; dalle quote di ammortamento su mobili e macchine d'ufficio per Lire 1.366 milioni; altri oneri per Lire 510 milioni.

b) Le rettifiche di valore sugli investimenti si riferiscono a minusvalenze da valutazioni di titoli a reddito fisso per Lire 53.999.

c) L'importo di Lire 35.066 milioni si riferisce a perdite subite su negoziazione di titoli a reddito fisso.

Un dettaglio delle voci è contenuto nell'allegato 23.

Sezione 24 - Informazioni concernenti il piano non tecnico (111)

	31.12.99	31.12.98	Variazioni
7 - Altri proventi	17.796	19.640	(1.845)

Si riferiscono prevalentemente per Lire 11.833 milioni a partite di giro per recuperi relativi alle gestioni separate, vedi anche oneri per conto terzi in altri oneri, a provvigioni maturate su vendite di beni della difesa per 1.073 milioni, a recupero di costi sostenuti negli anni precedenti per 1.670 milioni e recuperi vari nei confronti dei Fondi per 3.098 milioni.